

## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e S. Piero – Vicchio

### AVVISO PUBBLICO

**PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE D'USO DI TERRENI E FABBRICATI IN LOC. COLLINACCIA-MOSCHETA, UBICATI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO FORESTALE REGIONALE GIOGO-CASAGLIA NEL COMUNE DI FIRENZUOLA, SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.**

**PREMESSO** che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello con sede in Borgo San Lorenzo, Via Palmiro Togliatti n. 45, tel. 0558452721- PEC **uc-mugello@postacert.toscana.it**, gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

**CONSIDERATO** che la presente procedura viene regolata dal Regolamento regionale n. 61/R del 23/11/2005, di attuazione della L.R. Toscana n. 77 del 2004 e s.s.m.m.i.i.

### RENDE NOTO

Che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 306/EATF del 06/08/2025 intende procedere all'affidamento a favore di terzi della gestione di terreni e fabbricati siti in località Collinaccia-Moscheta, in Comune di Firenzuola (FI), all'interno del complesso agricolo forestale regionale Giogo-Casaglia. A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, per lo svolgimento di **attività di gestione e valorizzazione faunistico-venatoria** e in conformità con quanto previsto dall'art. 27 della L.R. 39/00 riguarda specificatamente i beni nel comune di Firenzuola, contraddistinti dai seguenti identificativi catastali:

#### Fabbricati

UIU	Foglio	Particella	Sub	Consistenza	Superficie
Collinaccia categ. A/3	220	59	1	Appart. p.t.	5,5 vani
Collinaccia categ. A/3	220	59	2	Appart. p.p.	5,0 vani
Collinaccia categ. C/6	220	58	1	rimessa	127 mq.
Collinaccia categ. C/2	220	58	2	fienile	156 mq.
Collinaccia categ. C/2	220	56	501	magazzino	72 mq.
Collinaccia categ. C/6	220	56	502	rimessa	38 mq.
Casetta di Rocco C/6	203	107		fienile	211 mq.
Casetta di Rocco C/2	203	108		rudere	27 mq.
Capanno	220	98		magazzino	162 mq.
Chiesino A/07	220	57			144 mq.

**Terreni:** per complessivi ettari 168,35.12 (vedi allegati 1, 2, 3 e 4)

## **Descrizione dei beni**

Indicazioni stradali: L'area in oggetto è ubicata sul versante toscano dell'appennino Tosco-Romagnolo fra i Comuni di Scarperia/San Piero e Firenzuola, ad una quota altimetrica media di 700 mslm. E' raggiungibile tramite la SR 57 in entrambe le direzioni fino al bivio con l'indicazione "Moscheta" (circa 11 Km. Da entrambi i lati). Da qui una strada asfaltata arriva al fabbricato principale (Collinaccia) da cui parte una pista forestale che interseca l'area in più punti.

Fabbricati:

- Collinaccia: è il fabbricato principale costituito da un unico corpo su due piani fuori terra, la cui muratura principale è costituita da pietrame e laterizi, in buono stato di conservazione, suddiviso in 2 appartamenti rispettivamente di 5,5 e 5 vani. Tale immobile è provvisto di allacciamento alla rete elettrica, è presente impianto di riscaldamento autonomo con allacciamento a bombolone del gas ed è dotato di allacciamento idrico autonomo da sorgente. Il trattamento delle acque reflue avviene tramite fossa biologica con smaltimento a dispersione. Sono associati n. 2 annessi in mediocre stato di manutenzione anch'essi realizzati in laterizio e pietrame privi di allacciamento a rete idrica, elettrica e gas.

- Casetta di Rocco: composta da 4 unità distinte, tutte in pietra ma in scadente stato di conservazione, in passato utilizzate come magazzino, rimessa e fienile, nessuna struttura presenta allacciamento alla rete elettrica, gas o idrico

- Capanno e Chiesino: composta da 2 unità in pietra in scadente stato di conservazione il primo, utilizzato in passato come magazzino, e rudere il secondo (Chiesino).

Terreni: i terreni hanno una superficie complessiva di 168,35.12 ettari e sono costituiti da:

- 48,09.32 ettari circa di prati e terreni saldi abbandonati da anni,
- 20,92.84 ettari circa di castagneto da frutto,
- 99,20.08 ettari circa di bosco di latifoglie,
- 0,12.88 altro;

Si specifica che:

- i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
- *i beni oggetto della presente procedura selettiva dovranno essere gestiti nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 27 della L.R. 39/2000 con particolare riferimento alla "gestione e valorizzazione faunistico-venatoria" (lett. h-bis) al fine di mantenere una densità di ungulati compatibile con le attività agricole dell'area, di effettuare*

miglioramenti ambientali ed attività colturali specifiche per favorire la sosta della fauna migratoria non cacciabile in tale area ed altri miglioramenti ambientali per l'incremento della popolazione della specie lepore autoctona non cacciabile in tale area, *"alla promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse"* (lett. i) e *"alla realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale"* (lett. l).

- i soggetti interessati, contestualmente all'istanza di ammissione, dovranno presentare un apposito *"Progetto di utilizzazione e valorizzazione"* dei beni in concessione;
- le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente procedura selettiva sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente avviso ALLEGATO A – SCHEMA DI DISCIPLINARE;
- le condizioni specifiche di gestione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel disciplinare, dovranno essere quelle indicate nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione presentato dal soggetto che risulterà assegnatario della concessione in seguito alla procedura selettiva e che risulteranno vincolanti e obbligatorie pena revoca della concessione (cfr art. 12 del disciplinare). Il progetto sarà allegato al disciplinare di concessione;
- il soggetto aggiudicatario non potrà effettuare utilizzazioni forestali; il soprassuolo boschivo rimane infatti nella completa disponibilità dell'Ente gestore il quale effettuerà le eventuali utilizzazioni forestali in base a quanto previsto dal Piano di Gestione del complesso anche attraverso affidamento a soggetti terzi, utilizzando la viabilità esistente e dandone comunque comunicazione preventiva al concessionario;
- il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere sui terreni in concessione attività faunistico-venatoria in conformità agli indirizzi e obiettivi del Piano Faunistico Venatorio della Regione Toscana, ovvero *"tutela e conservazione della fauna selvatica, tutela dell'equilibrio ambientale e degli habitat presenti anche attraverso interventi di riqualificazione attiva e di disciplina dell'attività venatoria"*;
- L' affidamento avverrà per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di anni 15 (quindici);
- Il canone base annuale oggetto di offerta al rialzo è pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);
- I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso);
- I soggetti interessati devono eseguire obbligatoriamente un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

Sul Concessionario gravano i seguenti obblighi specifici oltre a quelli indicati nel disciplinare di concessione allegato al presente avviso (allegato A):

- esecuzione di interventi puntuali di manutenzione straordinaria del tetto del fabbricato principale (categoria A/3) denominato Collinaccia. La spesa sostenuta dal concessionario per tali interventi potrà essere scomputata dal canone annuale di concessione secondo le modalità contenute nel disciplinare.
- recupero del castagneto da frutto (ha. 20,92.84) ricompreso nei terreni oggetto di concessione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità all'interno dell'area oggetto di concessione d'uso,
- volturazione a proprio nome dei contratti (utenze) per le forniture esistenti così come intestazione di ogni nuova utenza richiesta (oneri a carico del concessionario),
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle recinzioni presenti;
- esecuzione interventi puntuali di manutenzione straordinaria degli annessi al fabbricato principale (Collinaccia). La spesa sostenuta dal concessionario per tali interventi potrà essere scomputata dal canone annuale di concessione secondo le modalità contenute nel disciplinare

## **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, associazioni costituite o da costituirsi prima dell'aggiudicazione definitiva purché rappresentate legalmente. Sono ammessi a partecipare anche i soggetti privati in nome o per conto di soggetto giuridico (ditta o società) da costituire, comunque, prima della firma del disciplinare di concessione e che possono svolgere attività faunistico-venatoria; in questo caso il soggetto giuridico costituito (ditta o società) dovrà avere i requisiti del soggetto che ha fatto domanda di partecipazione, ai fini del mantenimento dei punteggi assegnati al momento della valutazione.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente e/o contenziosi con la Regione Toscana e/o contenziosi con Ente Terre;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva compilata sull'allegato 2 "Istanza di ammissione", resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica o associazioni), ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

## **PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione pluriennale dei beni sopra sommariamente descritti devono far pervenire un plico indirizzato a: Unione Montana dei Comuni del Mugello - Via Palmiro Togliatti n. 45 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI) entro e non oltre il giorno **12/09/2025 alle ore 12:00**

L'apertura del plico e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno **15/09/2025 alle ore 10:00**, e verrà eseguita da un'apposita commissione.

## **PLICO**

Il plico, o busta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, completa di indirizzo, la dicitura "NON APRIRE – Contiene richiesta di partecipazione all'avviso per l'assegnazione in concessione onerosa di terreni e fabbricati in loc. Collinaccia-Moscheta, nel complesso forestale Giogo-Casaglia". Tale plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Ai fini della accoglibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente (non farà fede il timbro postale).

*Nota: L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.*

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA A: Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa**" contenente:

1. Domanda di partecipazione all'avviso, redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo allegato (Allegato 5 "Istanza di ammissione"), corredato da marca da bollo da € 16,00 e debitamente firmato, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE al punto 2), le dichiarazioni di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nel disciplinare di concessione;

2. Attestazione di presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.

3. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

4. Copia dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale di € 1.500,00 pari al 10% dell'importo del canone posto a base di gara costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Unione dei Comuni del Mugello.

In caso di mancata sottoscrizione, da parte del soggetto aggiudicatario, del disciplinare entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il deposito cauzionale sarà

incamerato dall'Unione dei Comuni del Mugello a titolo di penale. In caso invece di sottoscrizione, da parte del soggetto aggiudicatario, entro i termini previsti sarà incamerato quale acconto della cauzione prevista dal disciplinare. A tutti i soggetti partecipanti alla procedura di selezione pubblica risultanti non aggiudicatari il deposito cauzionale sarà restituito dall'Unione dei Comuni del Mugello in seguito all'aggiudicazione definitiva.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1), il mancato inserimento del documento di cui al punto 3) e il mancato inserimento dell'attestazione di cui al punto 4) saranno **causa di esclusione**. Si specifica, inoltre, che il nome riportato all'esterno della busta A) e la firma del documento di cui al punto 1) deve essere quella del richiedente.

Per effettuare il sopralluogo e per il rilascio dell'attestazione di cui al precedente punto 2) contattare il seguente personale: Stefano Manni (tel. 05584527231) o Gangemi Antonio (tel. 05584527233), con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della procedura.

B) Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" contenente il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera, sviluppato indicativamente in non più di 10 pagine formato A4, in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione, anche mediante un cronoprogramma (tempistica per la realizzazione degli interventi in progetto) delle stesse attività e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi/attività da realizzare. Il progetto, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e non deve contenere alcuna indicazione riguardo all'offerta economica **pena esclusione** dalla procedura selettiva. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta B e la relativa firma devono essere del richiedente.

C) Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA C: offerta economica**" contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei beni immobili individuati come Podere Casa all'Alpe (fabbricati + terreni) ubicati in Comune di Borgo S. Lorenzo, redatta utilizzando l'allegato modello (allegato 6 "Offerta Economica") parte integrante e sostanziale del presente avviso. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento della stessa. I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo. L'offerta, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente. L'omissione della firma della proposta e/o il suo mancato inserimento sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta C) e la relativa firma devono coincidere con il richiedente.

## **RIEPILOGO CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono cause di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

- la mancanza di copia fotostatica di un documento di identità valido del proponente (così come previsto all'art.35 del DPR 445/2000), a corredo della domanda di partecipazione;
  - il mancato inserimento della copia dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale;
  - la mancata sottoscrizione del Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione dei beni in concessione;
  - la presenza di indicazioni relative all'offerta economica nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione;
  - la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
  - la sottoscrizione del progetto e/o dell'offerta economica da parte di soggetto diverso dal richiedente;
- il non aver preso visione dei beni oggetto della concessione tramite sopralluogo.

## **MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati da una Commissione appositamente nominata.

La procedura selettiva si svolgerà in 3 fasi con le seguenti modalità:

1) In seduta pubblica la Commissione verificherà :

1a) L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità dello stesso in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso pubblico;

1b) La presenza all'interno delle tre buste A), B) e C);

1c) Procederà all'apertura della busta A "Istanza di ammissione e Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;

1d) Procederà all'apertura della busta B "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.

2) In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà:

2a) alla valutazione del "*Progetto di utilizzazione e valorizzazione*" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1 del paragrafo "Valutazione" del presente avviso tenendo conto del cronoprogramma e degli interventi proposti nel progetto;

2b) all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto 2 del paragrafo "Valutazione" tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nell'Allegato 2 Istanza di ammissione;

3) successivamente in seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnati ad ogni partecipante e all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3 del paragrafo "Valutazione" del

presente avviso, predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria.

Soggetti che possono presenziare alle sedute pubbliche: nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti o loro delegati in forma scritta; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato, munito di delega scritta, che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

## **VALUTAZIONE**

L'affidamento avverrà secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti** che verranno attribuiti secondo il seguente schema:

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto	30
Tipologia di soggetto proponente	10
Offerta economica	60
<b>Totale</b>	<b>100</b>

### **1. Valutazione "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione" - fino a 30 punti**

Per tutte le attività proposte, non rientranti negli obblighi a carico del concessionario come da disciplinare, verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato:

a) **fino a 10 punti** per interventi di messa in sicurezza e volti ad impedirne il degrado dei fabbricati Casetta di Rocco e Chiesino posti all'interno dell'area oggetto di concessione;

b) **fino a 7 punti** per interventi di recupero e miglioramento del fabbricato principale (categoria A/3) denominato Collinaccia riguardanti: infissi e impianti (elettrico, termico e idraulico) con relative certificazioni.

c) **fino a 8 punti** per le attività indicate al fine di mantenere una densità di ungulati compatibile con le attività agricole dell'area, di effettuare miglioramenti ambientali ed attività colturali specifiche per favorire la sosta della fauna migratoria non cacciabile in tale area nonché miglioramenti ambientali per favorire l'incremento della popolazione della specie di lepre autoctona non cacciabile in tale area;

d) **fino a 5 punti** per sostenibilità del progetto valutata dalla Commissione giudicatrice sulla base del dettaglio progettuale con riferimento alla chiarezza degli obiettivi, e delle modalità messe in atto per raggiungerli e del cronoprogramma, in relazione alle potenzialità dei beni.

**2 -Tipologia di soggetto proponente** (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") - **Fino a 10 punti così suddivisi:**

**10 punti** per imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni, in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.R. 27 luglio 2007, n. 45.

**5 punti** per imprenditori agricoli professionali, con età superiore a 40 anni, in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.R. 27 luglio 2007, n. 45.

Nel caso in cui il richiedente sia una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno il 50% dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno il 50% dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno il 50% dei soci amministratori non hanno ancora compiuto 40 anni di età;
- nelle società cooperative: almeno il 50% dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- nelle società di capitali: almeno il 50% dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno il 50% del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto 40 anni di età.

### **3. Offerta economica - fino a 60 punti:**

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a euro 15.000,00. I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 60$$

Dove:

$V_n$  = punteggio assegnato al n-esimo concorrente;

$P_n$  = offerta del n-esimo concorrente;

$P_{max}$  = offerta massima;

### **AGGIUDICAZIONE**

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti alla tipologia di soggetto proponente, al progetto di utilizzazione e valorizzazione ed all'offerta economica. In caso di punteggio complessivo uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base. In caso di ulteriore parità la procedura sarà ripetuta.

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre sarà tale per l'ente concedente solo con l'adozione del relativo atto da parte del responsabile del Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione dell'Ente.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti.

L'Ente concedente, qualora nessun progetto-proposta raggiunga, a giudizio della Commissione, gli obiettivi prefissati dal presente avviso, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato (in caso di più partecipanti) possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare allegato.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di difformità non sanabili delle stesse rispetto a quanto dichiarato, si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre all'esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000. Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

## **ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà effettuare, ai fini della sottoscrizione del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari a sei dodicesimi del canone annuale o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione, di pari importo, in favore dell'ente concedente a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione dei beni da parte dello stesso concessionario. E' accettata anche garanzia fidejussoria di durata minore a quella della concessione; in tal caso il disciplinare contiene l'obbligo da parte del concessionario al rinnovo alle scadenze pena la revoca della concessione.
- costituzione di una polizza assicurativa a copertura dei Rischi di Responsabilità Civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00 (unmilione/00). Se la polizza avrà durata inferiore al periodo della concessione, al momento della scadenza della polizza, dovrà essere presentata all'Ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa;
- costituzione di una polizza assicurativa sui fabbricati oggetto della concessione a garanzia dei rischi derivanti da incendio, scoppio e fulmine per il valore dei beni stabiliti in € 800.000,00 (euro ottocentomila/00). Se la Polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza annuale della Polizza, dovrà essere presentata all'ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa;
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare a tali adempimenti entro 30 giorni dall'invito dell'Ente alla sottoscrizione. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'ente concedente potrà annullare con atto motivato l'aggiudicazione e procederà ad incamerare il deposito cauzionale versato al momento della presentazione dell'offerta.

Al momento della sottoscrizione della concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

La concessione è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

## **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la procedura selettiva sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Firenze.

-----

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Stefano Manni Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

**Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016):** I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg. UE 679/2016 da dipendenti dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web dell'Ente nonché sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e copia del presente Bando rivolgersi all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale, Via Palmiro Togliatti n. 45, 50032 Borgo San Lorenzo FI, Dott. Manni Stefano tel. 05584527231 o Dott. Antonio Gangemi tel. 05584527233.

....., lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento